

**PROTOCOLLO D'INTESA PER CONTRIBUIRE ALL'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO PER IL
TRIENNIO
DAL 2022 AL 2024**

TRA

COMUNE DI CREMONA

PROVINCIA DI CREMONA

CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA

SOCIETÀ CULTURALE ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

(di seguito, congiuntamente, per brevità, anche "parti")

Visto l'atto del Comune di Cremona n. _____

Visto l'atto della Provincia di Cremona n. _____

Visto l'atto della Camera di Commercio di Cremona n. _____

Visto l'atto della Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia n.

Premesso che:

- gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo riconoscono il comune interesse nella valorizzazione del territorio che rappresentano;
- la Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia (SCIVAC) è un'organizzazione non commerciale e senza scopo di lucro, con sede a Cremona, Palazzo Trecchi, via Trecchi n. 20 che rappresenta, da quasi 40 anni, un punto di riferimento nazionale e internazionale nel settore dell'educazione scientifica e professionale dei medici veterinari;
- per la realizzazione dei propri scopi sociali, ed in particolare per l'organizzazione delle attività congressuali e dei corsi di aggiornamento professionali dei propri iscritti, SCIVAC si avvale,

ormai da oltre 30 anni, delle strutture operative e finanziarie di EV Soc Cons ARL, società consortile senza scopo di lucro con sede anch'essa a Cremona, Palazzo Trecchi, via Trecchi n. 20, dalla stessa costituita e della quale detiene il 95% del capitale sociale;

- in proprio o tramite il consorzio EV Soc Cons ARL , SCIVAC ha promosso, negli anni, presso Palazzo Trecchi, numerosi corsi e incontri, a tutti i livelli, per medici veterinari provenienti anche dall'estero, avviando stabili collaborazioni con altre importanti realtà del settore quali AIVEMP (Associazione Italiana Veterinaria Medicina Pubblica), SIVAE (Società Italiana Veterinari per Animali Esotici), SIVE (Società Italiana Veterinari per Equini), SIVAR (Società Italiana Veterinari per Animali da Reddito), SIVAL (Società Italiana Veterinari per Animali da Laboratorio), FSA (Fondazione Salute Animale), ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) e ATAV (Associazione Tecnici Ausiliari Veterinari);
- anche grazie a tali collaborazioni, attualmente Palazzo Trecchi viene unanimemente riconosciuto a livello nazionale e internazionale come il principale Hub italiano della formazione di medici e tecnici veterinari;
- decine di migliaia di medici e tecnici veterinari, dunque, hanno frequentato in questi anni corsi pratici e teorici presso Palazzo Trecchi per un periodo medio per anno di 3 giorni ciascuno, che ha corrisposto ad un analogo periodo di soggiorno in città;
- i congressisti che giungono a Cremona da tutto il mondo hanno modo di vivere e frequentare non solo il capoluogo ma anche di cogliere le bellezze e le opportunità, sia dal punto di vista culturale che turistico, che l'intero territorio provinciale offre ai propri visitatori;
- il turismo congressuale veterinario costituisce un'opportunità per contribuire all'attrattività del territorio e favorire una conseguente ricaduta positiva sul sistema economico provinciale. L'indotto generato derivante come di seguito da 8000 corsisti/congressisti per 2 pernottamenti e 3 giorni di permanenza a Cremona per una spesa presunta di 100 € al giorno porta a un indotto che può essere stimato in circa 2,5 milioni di euro annui, come da comunicazione in atti;
- l'attività formativa e gli appuntamenti promossi da SCIVAC e da EV Soc Cons ARL sono funzionali ad attivare eventi e workshop presso Cremona Fiere, contribuendo alla realizzazione di attività congressuali e alla promozione, presso gli associati, di eventi fieristici quali le Fiere Zootecniche o le Fiere dei PET;
- EV Soc Cons ARL, inoltre, organizza direttamente numerosi corsi per conto di aziende specializzate del settore veterinario;

- nel 2018, infine, EV Soc Cons ARL ha aperto con successo un ramo di azienda dedicato alla formazione nel campo della medicina umana; presso Palazzo Trecchi, infatti, è collocato il “Trecchi Human – Lab”, Wet-Lab privato che ha iniziato ad operare in Italia e che, unitamente al fatto di essere la struttura laboratoriale di questo genere di più recente concezione e progettazione, è considerato uno dei migliori Wet-Lab d’Europa. Unitamente all’attività laboratoriale di tipo aziendale vengono organizzati workshop di formazione continua in medicina (ECM), declinati in ogni specialità chirurgica, grazie anche alla collaborazione e stretta sinergia con l’Università degli Studi di Pavia;
- l’indotto generato dal “Trecchi Human Lab”, per il territorio cremonese è estremamente rilevante; oltre 2.500 Medici Chirurghi, Ingegneri, Dirigenti aziendali di Ditte italiane ed estere raggiungono Cremona ogni anno per partecipare ad eventi formativi svolti presso Palazzo Trecchi;

Tutto ciò premesso, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte essenziale ed integrante del presente protocollo.

Art. 2 Oggetto

1. Il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio di Cremona e la Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia (di seguito in sigla SCIVAC) stipulano il presente protocollo al fine di concordare, definire e promuovere le attività, le azioni ed i reciproci impegni per contribuire all’attrattività del territorio, anche al fine di rafforzare il turismo congressuale e convegnistico, oltre che la ricerca e l’innovazione in ambito veterinario con l’obiettivo di favorire ricadute economiche positive per la filiera turistico ricettiva del territorio e, in generale, per tutto il tessuto economico locale.
2. SCIVAC si configura come uno dei punti di eccellenza delle attività dedicate allo studio, alla ricerca ed all’innovazione nel campo veterinario e ad altre attività collegate. SCIVAC porta a Cremona un contributo sia dal punto di vista del turismo congressuale ma anche proprio dello scambio culturale con i vari ambiti della città.
3. La sede di SCIVAC si configura come **Centro di ricerca territoriale** nel quale troverà ubicazione l’attività formativa di alto livello, oltre che l’organizzazione di corsi di aggiornamento professionale e la correlata attività convegnistica.

Art. 3 Durata

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e può essere modificato e/o rinnovato alla scadenza su accordo delle parti.
2. Le azioni si svolgeranno nel rispetto delle intese scaturite dal presente accordo e lo svolgimento prevederà due momenti di verifica annuali, uno per concordare la programmazione, il secondo per verificare la rendicontazione delle attività.

Art. 4 Impegni delle parti

1. A fronte di quanto previsto dal presente Protocollo, il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio si impegnano a riconoscere a SCIVAC un importo annuo per tre anni consecutivi così ripartito:
 - Comune di Cremona: € 30.000/anno per tre anni;
 - Camera di Commercio: € 30.000 relativamente all'esercizio 2022, con l'impegno di valutare la possibilità dell'erogazione del contributo anche nei successivi anni sulla base delle proprie disponibilità finanziarie;
 - Provincia di Cremona: € 30.000 per il primo anno di attuazione del presente Protocollo, con l'impegno di valutare la possibilità dell'erogazione del contributo anche nei successivi anni sulla base delle proprie disponibilità finanziarie.
2. Le parti erogheranno a SCIVAC la prima quota annuale entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'approvazione da parte del Comitato di Controllo di cui all'art. 7 del programma di cui all'art. 3, comma 2 del presente accordo.
3. Le successive quote verranno corrisposte in ciascun anno di attuazione del presente protocollo a seguito della presentazione da parte di SCIVAC di apposita rendicontazione al Comitato di Controllo di cui all'art. 7, che provvederà a sottoporla agli Enti sostenitori di cui al presente articolo. Il pagamento della quota dovrà essere subordinato al raggiungimento dei target minimi definiti dal successivo Art. 5, punto 5, lettera b) e lettera f).

Art. 5 Obblighi dei Sottoscrittori

1. I **sottoscrittori** del presente Protocollo, in funzione delle attività da programmare, si impegnano a:

- a. concordare un programma di iniziative formative e un programma di iniziative congressuali che si armonizzino al calendario degli eventi turistici, fieristici, culturali ed enogastronomici che il territorio offre anche in stretta correlazione con il Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica del Comune di Cremona;
- b. programmare eventi locali che possano favorire la partecipazione alle iniziative congressuali;
- c. cofinanziare con propria quota le iniziative del progetto.

2. Il **Comune di Cremona** si impegna a:

- a. cofinanziare annualmente il progetto per la quota di sua competenza come previsto dal precedente art. 4;
- b. comunicare a SCIVAC gli eventi culturali realizzati in città e in generale nel territorio;
- c. trasmettere a SCIVAC il materiale promozionale che possa servire alla promozione internazionale congiunta degli eventi culturali e di attrazione turistica, anche in collaborazione con il Servizio Promozione, Informazione e Accoglienza Turistica del Comune di Cremona;
- d. favorire il coordinamento con altre realtà, a partire da enti universitari ed istituzioni del territorio, che portano avanti attività di ricerca e progetti di innovazione.

3. La **Provincia di Cremona** si impegna a:

- a. cofinanziare il progetto per la quota di sua competenza, come previsto dal precedente art. 4;
- b. divulgare sul proprio sito istituzionale notizie e progetti a valenza territoriale;
- c. richiedere a SCIVAC l'utilizzo a titolo gratuito, in periodi non utilizzati per le attività dell'Associazione, di locali per la realizzazione di iniziative dell'Ente.

4. La **Camera di Commercio di Cremona** si impegna a:

- a. cofinanziare il progetto per la quota di sua competenza subordinatamente alle disponibilità di bilancio, come previsto dal precedente art. 4;
- b. trasmettere a SCIVAC il materiale promozionale che possa servire alla promozione internazionale congiunta degli eventi di attrazione turistica.

5. **SCIVAC** si impegna a:

- a. programmare e coordinare tutte le attività relative alla realizzazione di eventi formativi (convegni, congressi, corsi, workshop, corsi pratici) rivolti al personale medico che verranno realizzate presso Palazzo Trecchi (sia quindi quelle realizzate in proprio, sia quelle che verranno realizzate dalle società scientifiche affiliate in collaborazione con EV Soc Cons ARL) con gli altri enti sottoscrittori;
- b. predisporre un calendario annuale di tali eventi che preveda la realizzazione di almeno 200 eventi, l'arrivo in città di almeno 8.000 corsisti/congressisti e la loro permanenza per almeno 2 notti e 3 giornate. Il raggiungimento degli obiettivi minimi così definiti sarà verificato a consuntivo;
- c. attuare un'azione di co-marketing dei principali eventi culturali e turistici del territorio provinciale;
- d. rendicontare annualmente le attività effettuate e gli obiettivi raggiunti, nel rispetto della programmazione condivisa in seno al Comitato di Controllo come previsto dall'art. 7;
- e. nell'ambito dell'organizzazione dei propri corsi e delle proprie attività congressuali, a promuovere la conoscenza storico-artistico e culturale del territorio provinciale di Cremona utilizzando i propri canali per diffondere la programmazione turistica territoriale;
- f. collaborare con Cremona Fiere per realizzare eventi congressuali di comune interesse che dovranno estrinsecarsi in almeno un evento congressuale all'anno.

Art. 6 Modalità esecutive

1. Per lo svolgimento di quanto indicato, concordemente si individua in SCIVAC, in qualità di Capofila operativo, il referente unico per le attività di promozione, comunicazione e gestione delle iniziative formative che rientrano nel Piano operativo approvato dai sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.
2. In particolare SCIVAC si impegna a gestire, tramite il proprio consorzio EV Soc Cons ARL cui statutariamente è affidata la gestione organizzativa, finanziaria ed economica di tutte le attività dell'Associazione, i rapporti sia contrattuali che economici per le attività che il presente Protocollo d'Intesa gli affida, assumendosi, altresì, ogni conseguente responsabilità civile-assicurativa, amministrativa e tecnico-operativa.

Art. 7 Comitato di Controllo

1. Viene costituito con Decreto Sindacale presso il Comune di Cremona, che ne cura la segreteria, il Comitato di Controllo (CdC) del presente Protocollo d'intesa.
2. Le parti indicheranno rispettivamente un rappresentante in seno al CdC e ogni membro, in caso di assenza o impedimento, potrà individuare un sostituto.
3. Il CdC si riunirà di norma due volte l'anno o su richiesta anche di uno solo dei componenti. Di ogni riunione verrà redatto apposito verbale a cura della segreteria del Comune.
4. Compiti del CdC saranno l'approvazione annuale del programma delle attività e il monitoraggio dell'andamento di quanto realizzato conformemente al presente Protocollo d'Intesa, anche attraverso la verifica dei dati/target individuati all'atto di approvazione del programma annuale delle attività.
5. Per i componenti del CdC non sono previsti gettoni di presenza o rimborsi spesa.

Art. 8 Recesso

1. A ciascuna delle parti viene riconosciuta la facoltà di recedere dal Protocollo anticipatamente rispetto alla data indicata all'art. 3. In tal caso rimarranno in capo ad ogni sottoscrittore gli impegni già assunti alla data della richiesta di recesso.

Art. 9 Controversie

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere, direttamente o indirettamente, tra le parti contraenti relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione e alla validità del presente contratto saranno sottoposte al tentativo di conciliazione previsto dal Servizio di conciliazione della Camera Arbitrale di Milano.
2. Nel caso in cui il tentativo fallisca, la controversia sarà risolta con un arbitrato disciplinato dal Regolamento Arbitrale della Camera Arbitrale di Milano.
3. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico, nominato dalla Camera Arbitrale di Milano. L'arbitrato sarà rituale e gli arbitri decideranno secondo diritto.
4. La sede della Conciliazione e dell'Arbitrato sarà Cremona.

Il presente Protocollo viene dalle Parti letto, approvato, confermato e sottoscritto.

ENTE /ASSOCIAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE
COMUNE DI CREMONA C.F. e P.I 00297960197	IL SINDACO Prof. Gianluca Galimberti
PROVINCIA DI CREMONA C.F. 80002130195	IL PRESIDENTE Dott. Paolo Mirko Signoroni
CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA C.F. 80000730194 e P.IVA 00306310194	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Gian Domenico Auricchio
SOCIETÀ CULTURALE ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA COMPAGNIA (SCIVAC)	...

Le parti dichiarano di comprendere e di accettare quanto previsto dall'Art. 9

ENTE /ASSOCIAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE
COMUNE DI CREMONA C.F. e P.IVA 00297960197	IL SINDACO Prof. Gianluca Galimberti
PROVINCIA DI CREMONA C.F. 80002130195	IL PRESIDENTE Dott. Paolo Mirko Signoroni
CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA C.F. 80000730194 e P.IVA 00306310194	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Gian Domenico Auricchio
SOCIETÀ CULTURALE ITALIANA VETERINARI PER ANIMALI DA COMPAGNIA (SCIVAC)	...